

Efficacia della direzione strategica e della sorveglianza del Consiglio dei PF sul settore dei PF

L'essenziale in breve

Il settore dei PF comprende le università e gli istituti di ricerca tecnico-scientifici gestiti dalla Confederazione Svizzera in veste di proprietaria. Ne fanno parte due politecnici e quattro istituti di ricerca ed è diretto dal Consiglio dei PF. Nel 2014 il settore dei PF ha ricevuto dalla Confederazione circa 2,5 miliardi di franchi.

La verifica del Controllo federale delle finanze (CDF) ha lo scopo di valutare l'efficacia della direzione strategica e della sorveglianza del Consiglio dei PF sul settore dei PF.

Le basi legali attribuiscono al Consiglio dei PF competenze molto diverse a seconda dell'ambito considerato. La sorveglianza generale sul settore dei PF è limitata, poiché viene data la precedenza all'autonomia dei politecnici e degli istituti di ricerca. Per contro, per la gestione degli immobili del settore dei PF al Consiglio sono state conferite ampie competenze. Il proprietario di questi immobili è però la Confederazione, non il settore dei PF. Quale organo responsabile delle costruzioni e degli immobili, il Consiglio dei PF rappresenta la Confederazione e assume anche compiti di controllo. L'esempio di un superamento dei costi presso il PF di Losanna (ca. +22 mio. oltre i 50 mio. di costi di costruzione previsti) mostra che la ripartizione dei ruoli tra il Consiglio e le istituzioni nel settore degli immobili non è ancora chiara.

Le basi legali devono essere più chiare

A causa delle limitazioni legali, attualmente il Consiglio dei PF non può assumere il ruolo di un consiglio di amministrazione con caratteristiche dell'economia privata. Inoltre, le istituzioni possono interporre ricorso presso un tribunale contro delle misure del Consiglio dei PF in materia di sorveglianza. Il CDF considera questo aspetto problematico e raccomanda di precisare le basi legali riguardo alla funzione di sorveglianza e di determinare un'istanza decisionale extragiudiziale.

A giusto titolo, le linee guida del Consiglio federale relative al governo d'impresa fissate per la direzione delle unità rese autonome valgono anche per il settore dei PF. Sono permesse deroghe a tali linee guida soltanto in casi eccezionali giustificati. Per questo motivo entrambi i presidenti dei politecnici e un rappresentante degli istituti di ricerca sono per legge membri del Consiglio dei PF. L'indipendenza personale degli organi del settore dei PF richiesta nelle linee guida non è ammessa. Dato che una netta separazione dal Consiglio dei PF è esclusa, il CDF raccomanda di adottare delle misure di compensazione.

Miglioramenti per un dispendio amministrativo inferiore e maggiore trasparenza

Le istituzioni hanno criticato l'aumento delle attività amministrative a cui sono legate molte risorse. Nel settore dei PF molte di queste attività amministrative sono svolte a livello decentralizzato. Il CDF invita quindi a individuare i settori di compiti adatti a essere raggruppati in un «service center PF» e l'eventuale potenziale.

Nella veste di datore di lavoro, il Consiglio si sta occupando delle attività accessorie dei membri delle direzioni dei politecnici e degli istituti di ricerca. In questo ambito il CDF ha individuato una possibilità di miglioramento nell'applicazione dell'obbligo di comunicare tali attività.



Il CDF vede come obiettivo a lungo termine un settore dei PF completamente autonomo diretto dal Consiglio dei PF. A tale scopo sarebbe necessario conferire personalità giuridica al settore dei PF e designare il Consiglio dei PF come suo organo dotato di chiare competenze. La competenza per gli immobili dovrebbe poi essere trasferita a questo settore, legato alla Confederazione soltanto tramite obiettivi strategici e mezzi finanziari assegnati globalmente.

Testo originale in tedesco